

[Chi siamo](#) [Abbonati alla rivista](#) [Iscriviti alla newsletter](#) [Tecnica Ospedaliera Digital](#) [Corsi](#) [Convegni](#) [Norme&Sentenze](#) [Lecture Scelte](#) [Link utili](#)

[Direzioni](#) [Unità Operative](#) [Sicurezza](#) [Ingegneria Clinica](#) [Mercato](#) [Ricerca](#) [Video](#) [Prodotti](#)

Advertorial

[Home](#) > [Attualità](#) > [Fatti e Persone](#) > [Fondazione GIMBE: Griglia LEA inadeguata](#)
[Attualità](#) [Fatti e Persone](#)

Fondazione GIMBE: Griglia LEA inadeguata

Redazione 3 dicembre 2019



La Fondazione GIMBE ha definito la Griglia LEA pubblicata dal Ministero della Salute «uno strumento non adeguato per verificare la reale erogazione di prestazioni sanitarie e la loro effettiva esigibilità da parte dei cittadini», nelle parole di Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione.

Negli anni, infatti, questa griglia si è "appiattita": gli indicatori e le soglie sono invariati dal 2015, ma di contro la sanità è cambiata.

Inoltre, per essere considerati adempienti è sufficiente ottenere un punteggio di 160/225.

Questo, unito al fatto che la rilevazione dei dati si basa su un'autocertificazione delle Regioni e che il numero di indicatori è da sempre basso, concorre a rendere debole questo strumento.

ADEMPIMENTI LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA 2010-2017



Adempimento >84,5%
 Emilia Romagna (82,2%), Toscana (89,6%), Piemonte (86,9%), Veneto (86,7%), Lombardia (85,3%)

Adempimento tra 75,3% e 84,5%
 Umbria (83,9%), Marche (81,9%), Liguria (80,3%), Friuli Venezia Giulia* (79%), Prov. Aut. di Trento* (77,8%), Basilicata (75,3%)

Adempimento tra 62,6% e 75,2%
 Abruzzo (72,8%), Lazio (72%), Sicilia (67,9%), Molise (66,7%), Puglia (63,1%)

Chiamata Infermiera
 N E O S ANDROID

NT Nuove Tecnologie s.r.l.
 Lainate (MI)
www.new-tech.it +39 02 9372315

[LEGGI LA RIVISTA](#)

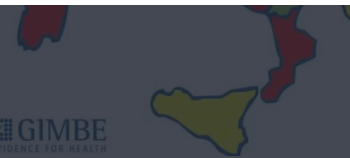



10/2019 100/2019 9/2019



8/2019 7/2019 6/2019

[Edicola Web](#)
[ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER](#)



Adempimento <62,6%
 Valle d'Aosta* (62%), Calabria (58,9%), Sardegna* (56,1%),
 Prov. Aut. di Bolzano* (55,4%), Campania (53,9%)

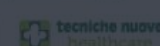
*Regioni e Province autonome non sottoposte alla verifica degli adempimenti

Dati al 27 novembre 2019



con i Focus della rivista
 più contenuti extra





Riprende Cartabellotta: «dal 2008 lo Stato certifica l'erogazione regionale delle prestazioni con uno strumento sempre meno adeguato per valutare la qualità dell'assistenza sanitaria.

Infatti, a fronte dei risultati dell'ultimo monitoraggio (2017), che documenta un trend dei punteggi LEA in progressivo aumento dal 2012 e identifica come inadempienti solo Calabria e Campania, numerosi report indipendenti nazionali e internazionali attestano invece un peggioramento della qualità dell'assistenza, in particolare secondo la prospettiva del cittadino/paziente».

Tra gli studi che individuano questi peggioramenti vi è anche un documento della stessa Fondazione GIMBE: «adempimenti LEA 2008-2017» avviato con l'obiettivo di valutare le performance regionali negli ultimi 10 anni».

Si tratta di una ri-analisi degli ultimi 8 monitoraggi del Ministero della Salute, dal 2010 al 2017, in cui sono stati calcolati i punteggi anche per le Regioni non sottoposte a verifica degli adempimenti (Friuli-Venezia Giulia, Sardegna, Valle d'Aosta, Province Autonome di Trento e Bolzano) e per quelle per le quali il Ministero non ha riportato un punteggio totale, solo per gli anni 2010 e 2011.

Inoltre, le percentuali di adempimento delle 21 Regioni e Province Autonome sono state calcolate come rapporto tra punteggio cumulativo ottenuto nel periodo 2010-2017 (massimo possibile 1800 punti) e punteggio massimo raggiungibile.

La classifica finale è stata elaborata secondo le percentuali cumulative di adempimento 2010-2017 e suddivisa, attraverso la definizione dei quartili, in quattro gruppi.

L'analisi ha messo in evidenza una percentuale cumulativa di adempimento per le 21 Regioni del 7...

Ciò significa c...
 Ma non solo:
 mancato ade...
 sanità fatta n...

Un altro aspe...
 Autonomo, n...
 che queste g...

In particolare...
 Bolzano avre...
 rispettivame...

Il documento...
 della percent...
 documento d...
 cumulativa d...
 (86,9%), Ve...

NOTIZIARIO CHIMICO FARMACEUTICO

Edizione 2020 del corso sugli aspetti regolatori della gestione dei dispositivi medici e cosmetici

 Le industrie, la distribuzione intermedia e le farmacie gestiscono sempre più frequentemente prodotti [...]

Aifa: nuove modalità per la richiesta dei Certificati di Prodotto Farmaceutico

 Dal 25 novembre 2019 è obbligatorio usare la nuova procedura, conforme allo schema Oms, per inviare [...]

Premio Novartis per l'innovazione delle tecnologie assistive

 Le candidature sono aperte a livello globale alla comunità tecnologica, agli innovatori, agli esperti [...]

er mammografia

divisione

eral Electric,

proprio mezzo di

i della terapia

casì di

entro il 2030 e

5% le nuove

medicina

ghe file in

Il rispetto della tua privacy è la nostra priorità

Noi e i nostri partner utilizziamo tecnologie, quali quelle dei cookie, ed elaboriamo i dati personali, quali gli indirizzi IP e gli identificatori dei cookie, per personalizzare gli annunci e i contenuti in base ai tuoi interessi, misurare le prestazioni di annunci e contenuti e ricavare informazioni sul pubblico che ha visualizzato gli annunci e i contenuti. Fai clic sotto per acconsentire all'utilizzo di questa tecnologia e al trattamento dei tuoi dati personali per queste finalità. Puoi cambiare idea e modificare le tue opzioni sul consenso in qualsiasi momento ritornando su questo sito.

NON ACCETTO

ACCETTO

[Mostra tutte le finalità di utilizzo](#)
[Visualizza la lista completa dei partner](#)

 Offerto da **Quantcast**

Liguria (80,3%) e Basilicata (75,3%).

Come si nota, si tratta di Regioni del Centro Nord, con la sola eccezione della Basilicata: si può quindi parlare ancora di "questione meridionale" in sanità. Ancora di più, si può vedere come la forbice tra gli adempimenti sia ampia, passando dall'85,3% dell'Emilia-Romagna al 53,9% della Campania. Non buoni i risultati anche per la Calabria, con il 58,9%.

«Questa valutazione pluriennale», commenta Cartabellotta, «fornisce numerosi spunti per definire le regole di implementazione del Nuovo Sistema di Garanzia che – a meno di ulteriori ritardi – dovrebbe mandare in soffitta la griglia LEA da gennaio 2020».

Secondo la Fondazione GIMBE sarebbe opportuno che questo nuovo strumento permettesse di eliminare i piani di rientro regionali a favore di un lavoro su singola struttura sanitaria in base ai suoi parametri e adempimenti.

Conclude Cartabellotta: «in un momento storico per il SSN in cui il ministro Speranza ha ripetutamente dichiarato che l'art. 32 è il faro del suo programma di Governo, i dati del nostro report parlano chiaro.

Senza una nuova stagione di collaborazione politica tra Governo e Regioni e un radicale cambio di rotta per monitorare l'erogazione dei LEA sarà impossibile ridurre disuguaglianze e mobilità sanitaria e il diritto alla tutela della salute continuerà a essere legato al CAP di residenza delle persone».

Stefania Somaré

TAGS **Fondazione GIMBE** Lea

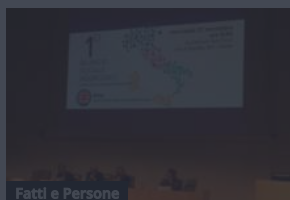
MI piace 0



ARTICOLI CORRELATI DI PIÙ DELLO STESSO AUTORE



Libro bianco Fondazione Onda, dalla medicina di genere alla medicina di precisione



**Aiop, 1° Bilancio Sociale
Aggregato delle strutture ospedaliere private**



Accordo per servizi socioassistenziali al passo con i tempi



LASCIA UN COMMENTO

accesso di una visita, con le e-mail per chiedere una ricetta, con i mess [...]

In Italia prima operazione chirurgica in 5G con realtà immersiva



Eseguito in Italia in diretta live il primo teleconsulto immersivo in 4K di chirurgia a distanza. È [...]

Quando la sanità va su cloud: sei aziende tracciano la strada



L'intelligenza artificiale, il machine learning, i big data stanno diventando sempre più importanti [...]

Ancelia, il monitoraggio intelligente italiano convince l'Europa



La startup italiana TeiaCare ha annunciato di aver raccolto 1,1 milioni di euro di fondi con l'aiuto [...]

La Tac alla mummia ci fa capire come eravamo



Presso il J Medical di Torino (Via Druento 153/56 Torino) è stata effettuata la prima Tomografia Com [...]

